


# 50 ANNI DEL CINEMA ABC

# RASSEGNA STAMPA

A CURA DI MARIA GRAZIA RONGO

**PIIIL CULTURA PUGLIA**

https://www.piiilculturapuglia.it/50-anni-del-cinema-abc/

11 marzo 2026

**CINEMATOGRAFO.IT**
https://www.cinematografo.it/riflettori/bif-and-st-in-grande-wfvkkor3

**BUONASERA24.IT**
https://www.buonasera24.it/news/cronaca/915338/bif-st-2026-la-puglia-protagonista-con-19-produzioni.html

21 marzo 2026
**REPUBBLICABARI.IT**

https://bari.repubblica.it/cronaca/2026/03/21/news/bifst_via_da_oggi_bari_citta_del_cinema_arte_dialogo_di_pace_in_riva_al_mediterraneo-425236582/

22 marzo 2026
**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

**PUGLIALIVE.IT**
https://www.puglialive.net/evento/quella-saletta-sul-mare-evento-speciale-al-bifst-2026-domenica-22-marzo-alle-0re-1100-multiciinema-galleria-bari/

23 marzo 2026
**PRIMOPIANO.INFO**
https://www.primopiano.info/2026/03/23/la-capacita-del-cinema-di-riscrivere-la-storia/

**RADIONORBA**

22 aprile 2026
**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

23 aprile
**VALLE D'ITRIA NEWS**
https://www.valleditrianews.it/2026/04/23/martina-franca-il-teatro-verdi-celebra-i-50-anni-dellabc-con-mostra-e-film/

26 aprile 2026
**GIORNALE DI PUGLIA**
https://www.giornaledipuglia.com/2026/04/il-politeama-italia-tra-le-10-sale-di.html

28 aprile 2026
**IL TACCO DI BACCO**
https://iltaccodibacco.it/puglia/eventi/

30 aprile
**BISCEGLIELIVE.IT**
https://bisceglielive.it/grande-successo-al-politeama-italia-per-la-celebrazione-del-cinema-abc/

6 maggio 2026
**GIORNALEMIO.IT**

https://giornalemio.it/cultura/mostra-locandine-cineteca-abc-bari-il-c-t-n-andrisani-di-montescaglioso-mt/

# 50 ANNI DEL CINEMA ABC






## 100 MANIFESTI IN MOSTRA IN 10 SALE DI PUGLIA E BASILICATA

## E PROIEZIONI DEL DOCUMENTARIO DI ALESSANDRO PIVA

Il **Cinema Abc** compie 50 anni. Mezzo secolo di vita per la saletta d'essai, fondata nel 1976, una delle più antiche d'Italia, a due passi dal mare, che ha fatto

appassionare al cinema generazioni di baresi. Per celebrare il cinquantenario, valorizzando il rilevante patrimonio che l'Abc custodisce, è stato realizzato il progetto di valorizzazione della Cineteca Abc "Storia di una rinascita", con l'organizzazione di una **mostra diffusa con 100 manifesti della Cineteca Abc, in 10 sale cinematografiche tra Puglia e Basilicata**. Nei giorni dell'esposizione, nelle sale coinvolte, sarà anche proiettato il film documentario *Quella saletta sul mare – storia di un cinema d'essai* (2024) diretto da **Alessandro Piva** (prodotta da Abc Impresa Culturale e Creativa – Società Benefit, realizzato da Seminal Film, finanziato da ABC Benefit con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Cinema e Audiovisivo e di Regione Puglia). La proiezione sarà accompagnata dal commento del regista e di esperti cinematografici. Il progetto è realizzato con il sostegno di **Puglia Culture** (Palinsesto Unico Annuale delle attività Culturali e di Spettacolo dal Vivo anno 2025 a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione – Del. CIPESS n. 6/2025 POC Puglia 2021/27 – Area Tem. 03 Competitività imprese – Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Piano strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 2025-2030", di cui alla DGR n.1910 del 21/11/2025 "Progetto di valorizzazione della Cineteca ABC, storia di una rinascita").




I 100 manifesti in mostra fanno parte dell'Archivio Storico del Cinema Abc (insieme alle pellicole e ai volumi), e nel 2022, la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia ne ha riconosciuto la rilevanza storica.

Le sale che partecipano all'iniziativa: Cinema Roma (Cerignola), Cinema Verdi (Martina Franca), Politeama Italia (Bisceglie), Db d'essai (Lecce), Altrocinema (Foggia), Red Carpet (Monopoli), Cinema Moderno (Tricase), Cinema Andrisani (Montescaglioso), Cinema Guerrieri (Matera), Le Due Torri (Potenza).

**La mostra ha già aperto i battenti ieri nel Cinema Red Carpet di Monopoli**, dove la visione del documentario è stata accompagnata dal commento di **Michele Suma**; **nel cinema Andrisani di Montescaglioso** che ha inaugurato la mostra durante il festival "Cinecreando"; **nel cinema Guerrieri a Matera**; e **nel cinema Roma di Cerignola** dove, **questa sera alle 19**, ci sarà la proiezione del doc di Piva con l'intervento di **Simona Sala**.

## Le prossime date

Il **24 aprile a Lecce, nel cinema DB d'Essai**, mostra e intervento di **Sara Greco**. Il **27 aprile (ore 20), nel Cinema Teatro Verdi, di Martina Franca**, inaugurazione della mostra con manifesti di proprietà del cinema stessa, che vanno dal 1940 al 1966. In sala per il documentario, il regista **Alessandro Piva** e **Giulio Dilonardo**, presidente Agis e Anec di Puglia e Basilicata. Ancora il **27, a Potenza, nel cinema Due Torri**, con **Antonio Califano**. Il **28 aprile** due appuntamenti: a **L' Altrocinema di Foggia**, dove per il doc interverrà l'esperto **Fabio Prencipe**, e a **Bisceglie, nel Politeama Italia**, con **Ivan Chetta**. L'ultimo evento è in programma **a Tricase, il 30 aprile**, **nel cinema Moderno**, con gli interventi di **Matteo Chiariello, Giovanni Carità** e **Alfredo Di Giuseppe**.

Il documentario *Quella saletta sul mare – storia di un cinema d'essai*, proiettato in anteprima alla 17ma edizione del Bif&st, a marzo scorso, è stato realizzato nell'ambito della prima edizione del "Progetto di Valorizzazione della Cineteca ABC: storia di una rinascita", che narra cinquant'anni di storia della storica sala barese, con la sua Cineteca, raccontata attraverso le voci dei protagonisti e degli affezionati frequentatori dell'Abc. "Le mura del cinema Abc racchiudono le suggestioni di uno scrigno dei ricordi per almeno due generazioni di cinefili baresi – commenta Alessandro Piva -. Una comunità di appassionati nata e cresciuta tra una proiezione e un panzerotto sul mare. C'è talora chi ha deciso, seduto a una di quelle scomode poltrone, che il cinema e la cultura sarebbero stati la sua vita. Non solo: attraverso il racconto del restauro delle locandine e delle pellicole dell'archivio ABC, e negli occhi degli studenti di oggi che riscoprono l'intimità con il grande schermo, "Quella Saletta sul Mare" mentre ci parla di un presente che è "Viva il cinema", ci augura anche un futuro in cui "Il cinema viva!".

Board del Progetto di Valorizzazione della Cineteca Abc "Storia di una rinascita": **Giulio Dilonardo** Presidente Agis-Anec Puglia e Basilicata, **Claudio Valente** Presidente Abc, Centro di Cultura Cinematografica, **Francesca Rossini** Segretario Agis Puglia e Basilicata e responsabile scientifico del progetto.

**Condividi questo post**

Altri articoli



Festival della Valle d'Itria, tutto pronto per la 52ª edizione

9 Luglio 2026



QUI SE MAI VERRAI…Il Salento dei Poeti 5a edizione

9 Luglio 2026



"Il Futuro conteso: il senso del limite, la misura delle regole" è Lectorinfabu 2026

24 Giugno 202(




PAZ 70, imparare-disegnare-raccontare-sovvertire

18 Maggio 2026



Bradley Cooper in IS THIS THING ON? Photo by Searchlight Pictures/Jason McDonald, Courtesy of Searchlight Pictures. © 2025 Searchlight Pictures All Rights Reserved.
Searchlight Pictures

**RIFLETTORI**

# Bif&st in grande

Il 17° festival di Bari, diretto da Oscar Iarussi, dal 21 al 28 marzo. Tra le anteprime, Nel tepore del ballo di Pupi Avati ed È l'ultima battuta? di Bradley Cooper

Redazione

11 marzo, 2026

**BIF&ST, la 17esima edizione del Bari International Film&Tv Festival, diretto dal giornalista e critico cinematografico Oscar Iarussi, si terrà dal 21 al 28 marzo**.

**CONCORSO MERIDIANA**

Il concorso internazionale MERIDIANA torna anche quest'anno con le sue proiezioni a ingresso libero al Teatro Kursaal Santalucia.Da domenica 22 a sabato 28 marzo saranno presentati 12 film provenienti dai Paesi dell'area euro-mediterranea, intesa in senso ampio, non solo geografico ma anche geopolitico e culturale. Inoltre, per tutti i titoli della sezione sono previste repliche gratuite al Cinema Piccolo di Santo Spirito.

I film di questa sezione sono accomunati dall'essere anteprime italiane; alcuni di essi sono anche anteprime assolute, come il film di apertura della sezione, il documentario A WAR ON WOMEN di Raha Shirazi, regista iraniana residente in Italia. Il film ripercorre la storia del movimento femminista in Iran dagli anni Sessanta a oggi, attraverso le testimonianze intrecciate di attiviste del movimento "Donna, vita, libertà", con contributi di esuli iraniane di grande rilievo come Golshifteh Farahani. Tra i titoli provenienti dall'area balcanica figurano MAN OF THE HOUSE di Andamion Murataj, ambientato nell'Albania contemporanea, il film racconta la storia di una vergine giurata, una donna che ha scelto di vivere come uomo secondo una tradizione locale, ma che entra in crisi di fronte al riemergere dei propri sentimenti materni. Sempre dall'area balcanica arriva GOD WILL NOT HELP di Hana Jušić: ambientato agli inizi del Novecento nella regione montuosa della Zagora dalmata, racconta l'arrivo di una misteriosa donna cilena in una comunità di pastori croati, evento che sconvolge gli equilibri della comunità. Dalla Grecia arriva BEACHCOMBER di Aristotelis Maragkos, già premiato per la regia al Thessaloniki International Film Festival, allegoria poetica dell'odissea immaginata di un marinaio-poeta che sogna di rimettere in mare un relitto arrugginito per solcare il Mediterraneo. L'Egitto è rappresentato da HAPPY BIRTHDAY di Sarah Goher, vincitore al Tribeca Film Festival di New York e inserito nella shortlist per rappresentare l'Egitto agli Academy Awards, qui in anteprima italiana. Il film racconta le tensioni sociali e di classe nel Cairo contemporaneo attraverso la storia di una bambina che lavora come domestica. Dal Nord Africa arriva NOMAD SHADOW di Eimi Imanishi, già apprezzato al Toronto Film Festival in Canada, per la prima volta in Italia, il film narra di una donna rimpatriata nel Sahara Occidentale, sua terra d'origine, dopo aver vissuto per dieci anni in Spagna, costretta a confrontarsi con il difficile processo di ritrovare un'identità nello sradicamento. Dall'Armenia arriva LE PAYS D'ARTO di Tamara Stepanyan, quasi thriller psicologico ma anche riflessione sul trauma della guerra, attraverso la vicenda di una donna francese in viaggio in Armenia alla ricerca della vera identità di suo marito, armeno dal passato ambiguo, morto suicida in Francia. Tra i titoli europei spicca LA PETITE DERNIERE presentato in concorso a Cannes e diretto dall'attrice-regista Hafsia Herzi - volto simbolo della cinematografia di Kechiche –, la cui protagonista Nadia Melliti, premiata in numerosi festival internazionali, sarà ospite a Bari. Un coming-of-age sull'identità e la presa di coscienza della propria sessualità, incentrato sulla protagonista Fatima, giovane francese di origine algerina che si scontra con le aspettative della sua famiglia d'origine musulmana. La Spagna è presente con due film: SORDA dell'esordiente Eva Libertad, sull'avventura e la sfida della maternità di una donna non udente, in un mondo di udenti, che ha appena vinto 3 premi Goya (gli Oscar spagnoli); e META MORPHOSIS di Chumilla Carbajosa, in anteprima mondiale al Bif&st, libera reinterpretazione cinematografica della Metamorfosi di Franz Kafka, surreale storia d'amore tra un postino di una piccola città mediterranea e una palma. Dal Portogallo arriva THE TREE OF KNOWLEDGE di Eugène Green, autore di culto della cinefilia internazionale, attivo anche nel teatro e nella letteratura, che adotta lo stile di una favola surreale sull'overtourism, per raccontare il Portogallo odierno. Completa la selezione l'Italia con SEA SISTERS di Brunella Filì, presentato in anteprima mondiale, co-produzione tra Italia e Norvegia che mette insieme, non solo finanziariamente, ma anche sul piano narrativo e simbolico, due mondi lontanissimi - la Puglia solare di Gallipoli e la Norvegia glaciale del Mar Artico - alla ricerca di un punto d'incontro, creando un dittico documentario incentrato su Antonia e Sandra, due donne pescatrici alla ricerca dell'emancipazione, nei rispettivi contesti di provenienza - diversi ma ugualmente limitanti.

**A valutare i film di MERIDIANA** sarà una giuria internazionale, presieduta dal regista e scrittore Roberto Andò e composta da Diana Martirosyan (critica cinematografica e giornalista culturale, Armenia), Giovanni Orlando (produttore cinematografico e televisivo, Stati Uniti), Fatma Sfar

(attrice, musicista e performer, Tunisia) e Ahmed Shawky (critico cinematografico e presidente della FIPRESCI, Egitto).

La giuria assegnerà cinque premi, tra cui Miglior Film, Migliore Regia, Migliore Attore Protagonista, Migliore Attrice Protagonista, Migliore Apporto Artistico-Tecnico.



Nel tepore del ballo di Pupi Avati

**CONCORSO PER IL CINEMA ITALIANO**

La sezione PER IL CINEMA ITALIANO rappresenta il secondo concorso del Bif&st 2026 e propone una selezione di 10 film in concorso, affiancati da 4 titoli fuori concorso.

I film in concorso — 6 opere di finzione e 4 documentari — sono presentati tutti almeno in anteprima italiana, e si distinguono per la grande varietà di temi, approcci e generi: dal film storico-letterario DON CHISCIOTTE di Fabio Segatori alla commedia di formazione NON È LA FINE DEL MONDO di Valentina Zanella; dal film family IO NON TI LASCIO SOLO di Fabrizio Cattani al racconto di formazione criminale CATTIVA STRADA, opera prima di Davide Angiuli, girata a Bari. La selezione comprende inoltre opere che affrontano, con sensibilità diverse, il tema della terza età, come ERA di Vincenzo Marra e FINALE:ALLEGRO di Emanuela Piovano. Accanto ai lungometraggi trovano spazio mediometraggi, come SANTI E VAMPIRI (Sampyr) di Serena Porta. Il concorso include anche diversi documentari, come CAPRILEGIO di Margherita Laterza e Rosa Maietta, SU MAISTU di Gianfranco Cabiddu e TIRRENICA di Rosario Minervini, tutti in anteprima e parimenti ambientati nel nostro Mezzogiorno. I film fuori concorso includono due titoli di finzione (B.A.E. - Before Anything Else di Paula Lingyi Sun e Alessio Hong e GIOVANNINO GUARESCHI - NON MUOIO NEANCHE SE MI AMMAZZANO di Andrea Porporati) e due documentari (DEVOZIONI di Gianfranco

Pannone e RITORNO AL TRATTURO di Francesco Cordio), a loro volta girati rispettivamente in Basilicata e in Molise. Tra gli ospiti che accompagneranno i film in sala, oltre ai registi anche attori di rilievo come Barbara Bouchet, Alessio Boni, Giorgio Pasotti, Fotinì Peluso, Yile Yara Vianello.

**Nel solco della vocazione "comunitaria" del Bif&st**, le opere saranno valutate da una giuria popolare, composta da 25 giurati, coordinata dalla regista e attrice Stefania Rocca. I film in concorso competono per 4 premi (Miglior Film, Migliore Regia, Migliore Interpretazione maschile e femminile), che verranno assegnati nella serata del 27 marzo.

**FRONTIERE**

La sezione FRONTIERE, anche quest'anno al Multicinema Galleria, comprende un ventaglio variegato di ben 12 titoli, diversi per provenienza e tematiche affrontate, selezionati con una maggiore libertà (non v'è l'obbligo dell'anteprima italiana). Una sorta di controcanto della selezione ufficiale. I titoli di quest'anno includono À BRAS-LE-CORPS di Marie-Elsa Sgualdo, in collaborazione con l'Ambasciata svizzera in Italia, su una protagonista femminile in lotta per l'emancipazione nella repressiva comunità rurale protestante da cui proviene, nella Svizzera degli anni 40. Lo stesso tema della lotta per l'autodeterminazione femminile riecheggia nell'opera ON VOUS CROIT di Charlotte Devillers e Arnaud Dufeys, film su una madre che deve affrontare un giudice per difendere la custodia dei figli; così come nel documentario NUNS vs THE VATICAN di Lorena Luciano, che espone i casi di abusi sessuali ai danni di alcune suore nella Chiesa cattolica. La sezione presenta inoltre due importanti film della recente stagione festivaliera, proposti in anteprima a Bari: PALESTINE 36 di Annemarie Jacir, scelto per rappresentare la Palestina agli Academy Awards 2026, che racconta l'inizio della prima grande rivolta palestinese contro l'occupazione britannica e il movimento sionista nel 1936; e HARÀ WATAN di Akio Fujimoto, dedicato al viaggio di due piccoli fratelli — Shafi, quattro anni, e la sorella Somira, nove — dal Bangladesh alla Malesia per ricongiungersi con la propria famiglia. La sezione include anche cinque documentari. Tra questi DOM di Massimiliano Battistella, qui proposto in una proiezione organizzata con il CIHEAM e l'Ambasciata d'Italia in Bosnia ed Erzegovina: un racconto intimo dedicato a una donna bosniaca cresciuta in Italia, a Rimini, che torna per la prima volta a Sarajevo da adulta, dopo essere fuggita da bambina durante la guerra, nel tentativo di ricomporre la propria identità divisa tra passato e presente. FILM DI STATO di Roland Sejko, costruito interamente con materiali d'archivio spesso inediti e dedicato ai quarant'anni del regime comunista albanese, e IL QUIETO VIVERE di Gianluca Matarrese. Completano la selezione documentaria ORCHESTRA PLURALE di Pierluigi Ferrandini, presentato in anteprima mondiale e dedicato all'esperienza dell'Orchestra Plurale di Bari, che riunisce musicisti provenienti da paesi segnati da guerre, crisi economiche e instabilità politica, e DEBRIS/DETRITI_ARGENTINA di Sergio Racanati. Chiudono la sezione due ulteriori titoli: LEAVING EDEN di Genc Permeti, anteprima mondiale, e A MOSQUITO IN THE EAR di Nicola Rinciari, presentato in anteprima italiana, film tratto dall'omonima graphic novel di Andrea Ferraris che racconta la storia complessa e delicata di un'adozione problematica.

**EVENTI SPECIALI**

Gli Eventi Speciali rappresentano uno spazio privilegiato del programma: un luogo di incontro tra cinema, teatro, televisione e memoria del nostro grande patrimonio culturale. Tra i titoli presentati troviamo LA SALITA di Massimiliano Gallo, opera che rende anche omaggio a Eduardo De Filippo, che sarà premiato al Bif&st con il "Premio BIF&ST Autoclub Migliore Opera Prima", e ATTITUDINI: NESSUNA di Sophie Chiarello, con Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, che riceverà il "Premio Nico Cirasola per il Cinema Indipendente". Un momento particolarmente significativo sarà

l'omaggio a Dario Fo, nel centenario della nascita, con la proiezione de LO SVITATO di Carlo Lizzani, interpretato da Dario Fo e Franca Rame, un tributo che vedrà la partecipazione anche di Jacopo Fo. Il dialogo tra cinema e teatro prosegue con un evento realizzato in collaborazione con Puglia Culture, che presenta due film: BOBÒ di Pippo Delbono e VIVA TONDELLI. UNO SCRITTORE DELLE NOSTRE PARTI di Michael Petrolini. Grande spazio anche alle serie con l'anteprima della nuova puntata di GUERRIERI – LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO di Gianluca Maria Tavarelli, con Alessandro Gassmann, che riceverà "Premio BIF&ST Nuova Fiera del Levante", Ivana Lotito e Michele Venitucci, tratto dai romanzi di Gianrico Carofiglio e con la presentazione integrale di UN PROPHÈTE, diretta da Enrico Maria Artale, anch'egli ospite a Bari, remake del capolavoro di Jacques Audiard, girata in Puglia nonostante l'ambientazione francese (la storia è ambientata a Marsiglia). Completano il programma tre cortometraggi: LUNA VERDE di Mario Bucci, QUELLA SALETTA SUL MARE di Alessandro Piva ed È COME SEMBRA di Anna Foglietta, realizzato per l'associazione Una, Nessuna e Centomila. Tra gli eventi speciali anche un omaggio a Claudia Cardinale: LA RAGAZZA CON LA VALIGIA di Valerio Zurlini, uno dei capolavori del cinema italiano che celebra una delle icone più amate della nostra storia cinematografica. Infine, **gli altri due premi sponsor includono il "Premio BIF&ST Camera di Commercio" al produttore e regista Iginio Straffi e il "Premio BIF&ST San Marzano" all'attrice e regista Stefania Rocca**, consegnati rispettivamente nella serata di apertura e di chiusura del festival, al Teatro Petruzzelli.

**A SUD**

Tre appuntamenti diversi tra loro, ma uniti da uno stesso spirito: raccontare storie, memorie e identità che nascono dal Sud. Proiezioni pomeridiane all'AncheCinema, ciascuna accompagnata da un incontro con i registi e i protagonisti dei film. VITA MIA di Edoardo Winspeare, film ambientato nel Sud Italia che vede protagoniste Dominique Sanda e Celeste Casciaro e che conferma lo sguardo poetico del cinema di Winspeare. Il secondo appuntamento è dedicato a una figura fondamentale e a lungo tempo dimenticata, del cinema italiano: Elvira Notari. In programma il film 'A SANTANOTTE, uno dei rari esempi sopravvissuti della sua produzione, musicato dal vivo in una suggestiva performance, e affiancato dal documentario ELVIRA NOTARI. OLTRE IL SILENZIO di Valerio Ciraci, che ricostruisce la straordinaria vicenda artistica della prima regista donna del cinema italiano, anche lei legata idealmente a questo filo "meridiano", in quanto originaria di Salerno. Il terzo appuntamento è dedicato allo sport e al racconto di una figura amatissima del calcio italiano con IGOR. L'EROE ROMANTICO DEL CALCIO di Luca Dal Canto. Il documentario che ripercorre la carriera e la personalità di Igor Protti attraverso testimonianze e ricordi di compagni di squadra e protagonisti del calcio italiano. Protti è una figura che ha avuto un peso importante anche nella memoria sportiva e culturale della città di Bari, dove è rimasto nel cuore dei tifosi come uno dei protagonisti più amati della storia recente del calcio locale. Tre appuntamenti diversi tra loro, ma uniti da uno stesso spirito: raccontare storie, memorie e identità che nascono dal Sud.

**ROSSO DI SERA**

Grandi anteprime che accompagnano le serate del festival al Teatro Petruzzelli. Il programma include tre anteprime mondiali di film italiani, a partire dalla commedia corale IL DIO DELL'AMORE di Francesco Lagi, con Vanessa Scalera, Francesco Colella, Corrado Fortuna, Vinicio Marchioni e Isabella Ragonese, un racconto sul potere trasformativo dell'amore costruito attorno a una galleria di personaggi imperfetti. Seguono ANTARTICA – QUASI UNA FIABA, opera prima di Lucia Calamaro con Silvio Orlando e Barbara Ronchi, ambientata in una comunità di scienziati che vive agli estremi del mondo conosciuto: un racconto sospeso tra realtà e immaginazione che intreccia dimensione

fiabesca e sensibilità ecologica, e **NEL TEPORE DEL BALLO, nuovo film di Pupi Avati, con Massimo Ghini nei panni di un celebre conduttore televisivo travolto da uno scandalo giudiziario**. Nel cast anche Isabella Ferrari, Giuliana De Sio e Lina Sastri. Nel solco della tradizione inaugurata nella scorsa edizione, Rosso di sera ospita anche un evento speciale coprodotto dal Bari International Film&Tv Festival e dalla Fondazione Petruzzelli: la proiezione di NUOVO CINEMA PARADISO di Giuseppe Tornatore accompagnata dall'esecuzione dal vivo della celebre colonna sonora di Ennio Morricone, riproposta nella suggestiva formula del film-concerto.

**Tra i titoli internazionali spicca inoltre il nuovo film di Bradley Cooper, IS THIS THING ON? (È l'ultima battuta?), interpretato da Laura Dern e Will Arnett, commedia brillante su una coppia divorziata che si ritrova grazia alla stand-up comedy, in anteprima al Bif&st** grazie a The Walt Disney Company Italia e Searchlight Pictures. Completano il programma due titoli della nuova stagione del cinema europeo: PARTIR UN JOUR (Allora balliamo) di Amélie Bonnin, commedia culinaria e sentimentale con accenti musicali, e l'atteso KÖLN 75 di Ido Fluk, che racconta la storia del più celebre concerto jazz della storia: il leggendario Köln Concert di Keith Jarrett. La sezione si chiude infine con l'atteso nuovo capitolo della trilogia Mektoub di Abdellatif Kechiche: MEKTOUB, MY LOVE – CANTO DUE, ambientato nel sud della Francia negli anni Novanta e presentato in anteprima italiana al Bif&st. Le serate iniziale e finale di ROSSO DI SERA saranno condotte dall'attrice Irene Maiorino con Oscar Iarussi.

**Tag:** Bif&st 2026

Buonasera24

BARI

# Bif&st 2026, la Puglia protagonista con 19 produzioni

Serie internazionali, film, documentari e cortometraggi sostenuti da Apulia Film Commission al Bari International Fil Festival

FRANCESCO ALBERTI
*REDAZIONE.TARANTO@BUONASERA24.IT*

11 MARZO 2026 - 14:52



BARI – La **17ª edizione del Bif&st – Bari International Film&Tv Festival** si conferma una vetrina privilegiata per il cinema l'audiovisivo legati al territorio pugliese. Al festival saranno infatti presentate **19 produzioni sostenute da Apulia Film Commission**, tra serie televisive, film di fiction, documentari e cortometraggi che testimoniano la vitalità dell'industria cinematografica regionale.

La presenza della fondazione regionale al festival riflette il ruolo sempre più centrale della **Puglia come luogo di produ audiovisiva**, capace di attrarre grandi progetti internazionali e allo stesso tempo di raccontare storie profondamente le territorio.




Tra le opere più attese figurano **due importanti produzioni seriali** che evidenziano la doppia anima cinematografica de regione. Da una parte c'è **"Guerrieri – La regola dell'equilibrio"**, serie con protagonista **Alessandro Gassmann** tratta d romanzi di **Gianrico Carofiglio**, ambientata a Bari e fortemente radicata nella realtà urbana del capoluogo pugliese. Dal **"Un prophète"**, serie internazionale diretta da **Enrico Maria Artale**, interamente girata in Puglia ma ambientata nella fin Marsiglia.

Quest'ultima produzione dimostra la **straordinaria capacità trasformista del territorio pugliese**, utilizzato come set cinematografico per raccontare ambientazioni mediterranee diverse. Il carcere di Marsiglia presente nella serie è stato ricostruito **all'interno del CIASU di Fasano**, confermando la versatilità delle location regionali.

Accanto alla serialità televisiva, il festival ospita anche diverse produzioni cinematografiche sostenute da Apulia Film Commission. Tra queste **"Vita mia" di Edoardo Winspeare**, in uscita nelle sale **il 9 aprile**, con **Dominique Sanda e Cele Casciaro**. Il film racconta l'incontro tra **Didi**, anziana duchessa transilvana trasferitasi nel Salento, e **Vita**, donna salenti chiamata ad assisterla. Un racconto che affronta i temi dell'identità, della memoria e del dialogo tra culture diverse.

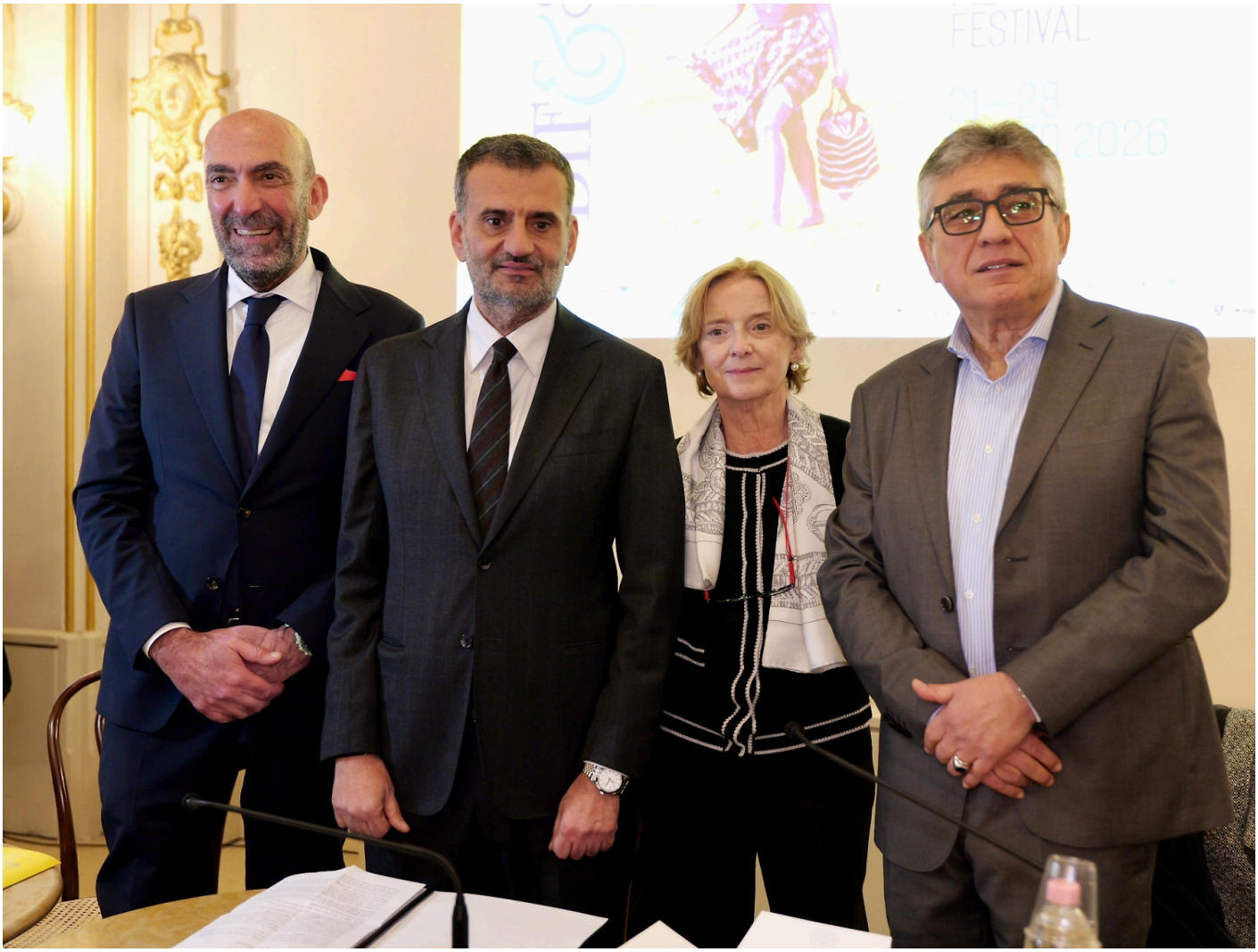



Tra i titoli ambientati in Puglia figura anche **“Cattiva strada” di Davide Angiuli**, nei cinema dal **26 marzo**, storia ambient Bari che segue le vicende di **Donato**, giovane costretto a crescere in fretta mentre si prende cura della nonna malata di Alzheimer. Il protagonista entra in contatto con **Agust**, fuorilegge albanese legato al codice d’onore del Kanun, che lo t in una serie di rapine. Il film racconta così il conflitto tra violenza, appartenenza e desiderio di riscatto.

Il Bif&st dedica ampio spazio anche al **cinema del reale e al documentario**, ambiti nei quali la produzione pugliese cont distinguersi per qualità e originalità.

Tra le opere presenti figura **“Santi e vampiri” di Serena Porta**, documentario che indaga il rapporto tra sacro e profanc cultura italiana prendendo spunto dal trattato sui vampiri pubblicato nel **1744** dall’arcivescovo di Trani **Giuseppe Davan** film mette in relazione le figure del santo e del vampiro come simboli opposti dell’eternità, intrecciando storia, antropol immaginario collettivo.

Di forte respiro internazionale è anche **“Sea Sisters” di Brunella Filì**, che racconta le storie di **Sandra e Antonia**, due d provenienti da contesti molto diversi ma unite dal mare come strumento di emancipazione. Il documentario si muove tr Italia e il Mare Artico esplorando i temi dell’autodeterminazione e delle disuguaglianze di genere.




Tra i progetti più sperimentali figura **"Debris" dell'artista Sergio Racanati**, nato da una ricerca condotta nella foresta amazzonica brasiliana nella regione del **Rio Tapajós**. Il lavoro riflette sulle comunità marginali e sui territori segnati dallo sfruttamento ambientale, proponendo un dialogo con le questioni legate al cosiddetto Global South.

Sempre nel campo del documentario sarà presentato **"All of Us – L'orchestra plurale" di Pierluigi Ferrandini**, racconto dedicato a un ensemble musicale composto da artisti provenienti da paesi e culture differenti che utilizzano la musica c strumento di integrazione e dialogo interculturale.

Il festival ospiterà anche **"Quella saletta sul mare" di Alessandro Piva**, opera che riflette sul rapporto tra memoria cinematografica e luoghi della visione, evocando le piccole sale affacciate sul mare che hanno contribuito alla formazio generazioni di spettatori.

Tra i documentari più attesi figura inoltre **"Lino d'Italia – Storia di un itALIENO" di Marco Spagnoli**, dedicato alla carrie **Lino Banfi**, attore simbolo della commedia italiana e profondamente legato alla Puglia. Il film ripercorre la vita dell'artist secolo **Pasquale Zagaria**, attraverso materiali d'archivio e testimonianze, con alcune sequenze ambientate nel **Teatro Petruzzelli di Bari**. Nell'ambito dell'omaggio all'attore sarà presentato anche il restauro della commedia **"Vieni avanti cr** film del **1982** diretto da **Luciano Salce**.

Tra gli altri titoli presenti al Bif&st anche **"Igor – L'eroe romantico del calcio" di Luca Dal Canto**, documentario dedicato carriera dell'ex attaccante **Igor Protti**, figura molto amata dai tifosi e legata anche alla storia calcistica del Bari.

Il programma prevede inoltre un omaggio al regista pugliese **Sergio Rubini** con la proiezione del film **"La stazione" del** interpretato dallo stesso Rubini insieme a **Ennio Fantastichini e Margherita Buy**, opera premiata con **2 David di Donate Nastri d'Argento**.

All'interno della sezione dedicata ai cortometraggi **"Sarò breve"** saranno presentate anche diverse opere sostenute da Film Commission, tra cui **"Comando io" di Pier Domenico Minafra**, **"Dear Silvestro" di Nico Cirasola**, **"El santo" di Car Dursi**, **"Lacerazioni" di Massimiliano Pacifico**, **"E soffierò, e sbufferò e butterò giù la tua casa" di Fabrizio Fusco** e **"A the line" di Vito Palumbo**.



La presenza di queste opere conferma il ruolo di **Apulia Film Commission come motore della produzione audiovisiva regionale**, capace di sostenere progetti nazionali e internazionali e di promuovere la Puglia come luogo di racconto cinematografico, laboratorio creativo e grande set naturale.

**Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter**

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

**Newsletter Buonasera 24**
Le notizie del giorno

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

BARI


CIAK D'AUTORE **Alessandro Piva**

# Quella saletta affacciata sul mare Piva celebra il mito del Cinema ABC

## Cento posti e una comunità: il documentario alle 11 al Galleria

C'è una soglia, in ogni città, che separa il consumo culturale dall'esperienza. A Bari quella soglia è stata per decenni il Cinema ABC: una sala raccolta, affacciata sul mare, dove il cinema ha smesso di essere solo intrattenimento per diventare pratica condivisa, esercizio di visione e di pensiero. Presentato al Bari International Film Festival 2026, «Quella saletta sul mare» di Alessandro Piva restituisce, in quindici minuti, la densità di questa eredità. Più che un omaggio celebrativo, il documentario costruisce una geografia emotiva: cento posti, una comunità, un'idea di cinema che si è formata nel tempo attraverso visioni non allineate alle logiche commerciali. Le testimonianze – critici, autori, esercenti, spettatori – non compongono un racconto nostalgico, ma tracciano il profilo di un luogo che ha educato lo sguardo, offrendo a intere generazioni la possibilità di confrontarsi con un altrove estetico e culturale. In parallelo, la macchina da presa si sposta nei depositi e nei laboratori, dove il cinema sopravvive nella sua materia più fragile. Bobine consumate, emulsioni da trattare, manifesti da ricomporre: il restauro diventa gesto quotidiano, pratica silenziosa che restituisce forma e colore a ciò che rischiava di perdersi. Non c'è teoria, ma manualità; non retorica della memoria, ma lavoro sul tempo. È qui che il film trova il suo centro: nel passaggio tra ciò che è stato visto e ciò che può ancora essere visto. La sala e l'archivio si rispecchiano, chiudendo un ciclo che è anche una riapertura. I fotogrammi proiettati ieri tornano oggi a circolare, sottratti all'oblio da un archivio vincolato dal Ministero e riconosciuto come il più importante del Sud Italia. Nel celebrare i cinquant'anni del Cinema ABC, «Quella saletta sul mare» non guarda solo al passato, ma interroga il presente: cosa significa oggi custodire immagini, e soprattutto continuare a condividerle. In controluce, la risposta è semplice e radicale insieme: tenere aperta quella soglia. Il film verrà proiettato oggi con visione gratuita fino ad esaurimento posti, alle 11 al Multicinema Galleria.

*Alice Scolamacchia*

# Bif&st, su il sipario E Lina Sastri debutta alla regia

## Ieri sera l'apertura con «Il Dio dell'amore» L'attrice napoletana firma «La mancanza»



**Da sinistra, Decaro, Iarussi, Tosto e Leccese** foto Donato Fasano

*di* **PASQUALE BELLINI**

È stata l'anteprima di «Il Dio dell'amore», commedia di Francesco Lagi, con - tra gli altri - Vinicio Marchioni, Isabella Ragonese e Vanessa Scalera, a inaugurare ieri sera l'edizione 2026 del Bif&st al Petruzzelli. Nel corso della serata conferiti anche il Premio Bif&st Arte del Cinema a Kasia Smutniak (protagonista della preapertura con «Nelle tue mani») e quello della Camera di Commercio di Bari a Iginio Straffi. A presentare la serata inaugurale il direttore artistico Oscar Iarussi e l'attrice Irene Maiorino. La prima giornata del Bif&st ha segnato inoltre l'avvio della retrospettiva dedicata a Giuseppe Tornatore al Multicinema Galleria, e il ciclo delle Notti Horror. Nella giornata di mercoledì 25 tra le protagoniste più attese c'è Lina Sastri: al Multicinema Galleria (ore 16) verrà proiettato un corto di cui ha curato la regia, «La mancanza», inserito nella serie «Sarò Breve»; poi ancora in serata presenzierà (Teatro Petruzzelli, ore 20) alla prima nazionale del film di Pupi Avati, «Nel tepore del ballo», in cui recita accanto a Isabella Ferrari, Massimo Ghini, Giuliana De Sio, Raul Bova e altri. All'attrice napoletana, sempre protagonista in teatro e cinema, qualche domanda e curiosità per questa sua incisiva rentrée cinematografica, anche come regista.


**ESORDIO** Il debutto di Lina Sastri

**Sastri, qual è questa ebbrezza di stare dietro la macchina da presa? E quale il contenuto di questa «Mancanza» che ha diretto?**

«Calma e gesso. "La mancanza" è giustappunto un breve epicedio (dura diciotto minuti) sul dolore e sulla memoria della perdita, sulla nostra impotenza di fronte alla privazione repentina dei nostri cari. È dedicato a mio fratello Carmine, morto a causa del Covid nel 2020. Sulle musiche di Mozart vi appare una Napoli crepuscolare, fatta di ombre e di riflessi. Con una canzone finale, mia. Quanto alla "libidine" della regia, a furia di fare anche del cinema accanto al teatro, mi è un po' scattata. Due anni fa nel 2024, per dire, il mio debutto filmico è stato una vero e proprio lungometraggio (110 minuti), "La casa di Ninetta", prodotto dalla Rai, che ha avuto un discreto successo in rassegne e festival, poca distribuzione in sala. Era tratto da un mio libricino, dedicato a mia madre. "La casa di Ninetta" è programmato in Tv, su Rai 3 il 10 aprile prossimo».

**Regista a parte, nell'alternanza come attrice, su questo nuovo film di Avati «Nel tepore del ballo», cosa ci può dire?**

«Intanto, trucco e parrucco permettendo, mi ritrovo a interpretare una donna molto più vecchia di quanto ora io non sia. So che la cosa non piace a molte attrici, ma io ne sono felicissima, anzi credo che porti bene. C'è, con questo personaggio, una sorta di riaffiorare della memoria, nel protagonista, con passaggi dal presente al passato. Un bel film di sentimenti e sfumature, come sempre col grande Pupi Avati».

**E il teatro? Che ne è, Sastri, del povero teatro?**

«Il teatro vive e lotta con noi, e con me. Sto in continuazione a portare in giro il mio recital "Voce 'e notte", ovviamente dedicato a Napoli. Inoltre prossimamente, il 3 e 4 aprile, sarò a Roma, alla Sala Umberto, con le recite della "Maria Maddalena" di Marguerite Yourcenar».

## Il programma di oggi

### È il giorno di Baricco tributi a Cardinale e Dario Fo

Entra nel vivo la 17esima edizione del Bari International Film Festival e la giornata di oggi, domenica 22 marzo, disegna un percorso fitto, tra memoria, visioni e grandi presenze. Al Teatro Petruzzelli si comincia alle 9.30 con «Amadeus» di Miloš Forman, scelto da Alessandro Baricco, protagonista dell'Incontro di Cinema. In serata, lo stesso Baricco riceverà il Premio Arte del Cinema, mentre il riconoscimento alla migliore opera prima andrà a Massimiliano Gallo. A chiudere, l'anteprima di «Köln 75» di Ido Fluk.

Al Teatro Kursaal Santalucia, omaggio a Claudia Cardinale con «La ragazza con la valigia» di Valerio Zurlini (10.30), mentre nel pomeriggio «A War on Women» di Raha Shirazi rilegge la rivolta iraniana del 2022.

Il Multicinema Galleria concentra il cuore contemporaneo del festival: «Don Chisciotte» di Fabio Segatori (16.30) con Alessio Boni, seguito da «Cattiva strada» di Davide Angiuli. In programma anche «Orchestra Plurale» di Pierluigi Ferrandini e il corto «Quella saletta sul mare» di Alessandro Piva, memoria viva del Cinema ABC.

Tra gli eventi speciali, il ricordo di Dario Fo con «Lo svitato» di Carlo Lizzani, introdotto da Paolo Mereghetti e con la presenza di Jacopo Fo. Una giornata che tiene insieme classici e nuove traiettorie, confermando il Bif&st come spazio di visione e confronto.

*A.S.*

# Molteplici vite e un unico suono oltre i confini

## «Orchestra Plurale» di Ferrandini

*di* **ALICE SCOLAMACCHIA**

C'è un punto in cui le storie individuali smettono di chiedere ascolto separatamente e trovano una possibilità di armonia. «Orchestra Plurale», scritto e diretto dal regista pugliese Pierluigi Ferrandini, nasce in questo spazio: quello in cui la musica diventa lingua condivisa e, insieme, dispositivo narrativo. Prodotto da OZ Film e Pharos Film Company, con il sostegno di Apulia Film Commission, il film verrà presentato oggi alle 16 al Multicinema Galleria per il Bif&st, e segue l'esperienza dell'Orchestra Plurale di Bari, ensemble composto da musicisti provenienti da contesti segnati da conflitti e migrazioni, chiamati a ricostruire non solo un percorso artistico, ma una possibilità di appartenenza. In 69 minuti, Ferrandini costruisce un racconto corale che tiene insieme sette traiettorie biografiche, evitando la retorica dell'integrazione per concentrarsi su un equilibrio tra memoria e presente, perdita e reinvenzione. Ne deriva un film che riflette sulla comunità non come dato acquisito, ma come processo in divenire, attraverso prove, errori e ascolto reciproco.


**CINEASTA** Ferrandini

**Nel raccontare l'Orchestra Plurale, ha privilegiato lo sguardo individuale o quello collettivo?**

«L'orchestra è una moltitudine che diventa unità: tanti sguardi individuali che generano uno sguardo collettivo. Ho raccontato musicisti esuli, dalle loro vite in Italia, tra seconde case e seconde possibilità. L'orchestra diventa per loro uno spazio comune, dove cadono barriere culturali e linguistiche. Il cuore del film è nelle loro storie: persone che cercano realizzazione attraverso la musica, oltre ogni confine».

**Quanto la musica è linguaggio narrativo e quanto resta esperienza irriducibile?**

«Il punto di forza dell'Orchestra Plurale è un repertorio multietnico che intreccia culture diverse. Accade così che le "scuole" si dissolvano e le sensibilità si fondano, dando vita a qualcosa di nuovo, vivo, che supera il racconto stesso».

# Tre secoli di repertorio

## Mola di Bari accoglie Arturo Barba Sevillano per «Organova»

Un itinerario musicale che attraversa tre secoli di repertorio organistico europeo, mettendo in dialogo la vivacità ritmica della scuola iberica con la struttura formale e contrappuntistica della tradizione tedesca. È il concerto che offrirà oggi alle 20, nella Chiesa di Sant'Antonio di Mola di Bari, la stagione di «OrgaNova», con la direzione artistica di Margherita Sciddurlo: ad esibirsi, l'organista spagnolo Arturo Barba Sevillano.

Ad aprire il programma saranno le «Differenze sopra la Pavana Italiana» di Antonio de Cabezón, costruite su un basso ostinato che già rivela una sorprendente libertà inventiva. Dello stesso orizzonte iberico è la «Xàcara» di Juan Bautista Cabanilles, pagina brillante e ritmicamente incisiva, seguita da «Voluntary III» di Händel, articolato in più sezioni e segnato da un equilibrio tra eleganza melodica e chiarezza formale. Di raro ascolto è l'«Allegretto con variazioni» di Johann Christoph Friedrich Bach su «Ah, vous dirai-je, maman», testimonianza del passaggio verso il gusto galante. Il ritorno alla Spagna è affidato ai brani della raccolta «Flores de Música» di Antonio Martín y Coll, tra zarabande e villani ricchi di colore, fino alla «Sonata di sesto tono» di José Moreno Polo. Infine, la Fantasia e Fuga BWV 561 di Johann Sebastian Bach, dove l'impulso improvvisativo si compie in una costruzione contrappuntistica di monumentale rigore.

*Red. Spet.*


**DALLA SPAGNA** **Arturo Barba Sevillano, organista**

# Jazz e omaggi d'autore

## Acquaviva, al Club 1799 il duo Jacopo Ferrazza e Simona Severini

Il concerto del duo Jacopo Ferrazza (contrabbasso) & Simona Severini (voce e chitarra) intitolato «Dream Scenario», chiude stasera alle 21.30, al club 1799 di Acquaviva delle Fonti, il cartellone di marzo della XXIV edizione della rassegna Jazzset. Il duo, che si è esibito in alcuni dei più importanti festival nazionali, proporrà un repertorio di brani originali, riletture jazz e omaggi a Joni Mitchell. Attivi dal 2022, l'anno scorso hanno registrato il primo album *Dream Scenario* (da cui prende il nome il concerto) prodotto dal Centro di Produzione Adriatica e dall'Auditorium Parco della Musica. Severini, cantautrice e musicista nata a Milano, è nota per il suo stile raffinato che unisce jazz, pop e influenze d'autore. Dalla forte sensibilità artistica e versatilità vocale, nel corso della sua carriera ha collaborato con artisti di rilievo della scena italiana, tra cui Enrico Pieranunzi, Pacifico e Giorgio Gaslini, esibendosi in prestigiosi festival e teatri internazionali. Ferrazza, tra i più apprezzati nella scena jazz italiana, nel corso della sua carriera ha perfezionato il suo linguaggio musicale tra jazz e musica contemporanea. Ha collaborato con importanti musicisti italiani e internazionali (Enrico Rava, Paolo Fresu e Fabrizio Bosso) distinguendosi per uno stile personale e innovativo. Ha ottenuto diversi riconoscimenti, pubblicato vari album e registrato oltre 40 dischi. Info 3922324523.

**Stefania Dí Mítrío**


**CONNUBIO** **Jacopo Ferrazza e Simona Severini**

facebook

Accedi

Video Home In diretta Reels Esplora

Cerca video




**BIF&ST, IL MAESTRO PIVA SI SENTE A CASA Il servizio di Vincenzo Murgolo**

Mi piace Commenta Condividi

2 · Visualizzazioni: 445

Radio Norba News
23 marzo ·
BIF&ST, IL MAESTRO PIVA SI SENTE A CA

## Reel correlati

Home In diretta

Esplora

Privacy · Condizioni · Pubblicità · Scegli tu! · Impostazioni dei cookie · Altro

**Accedi o iscriviti a Facebook per connetterti con amici, familiari e persone che conosci.**

Accedi o Crea nuovo account



**Camerata**

## CircusOperaShow

Il Circo e l'Opera. Due tradizioni antiche, due arti nate per stupire che si incontrano e si contaminano nel *CircusOperaShow*, in scena domani alle 20.30 al teatro Piccinni per la stagione della Camerata. Protagonisti della serata saranno gli artisti del circo contemporaneo El Grito e tre voci liriche: il soprano Angela Nisi, il tenore Dario Di Vietri e il baritono Matteo D'Apolito *(in foto)*.



**Teatro Team**

## Edoardo Leo a ruota libera

Domani sera (ore 21) al Teatro Team arriva Edoardo Leo con *Ti racconto una storia*: il popolare attore romano dà vita a un reading-spettacolo che raccoglie appunti, letture e pensieri raccolte nel tempo. Venti anni di appunti, ritagli, ricordi e risate trasformati in uno spettacolo coinvolgente, che cambia forma e contenuto ogni volta in base allo spazio e all'occasione.



**Rutigliano**

## Bosso suona Pino Daniele

Si chiude domani la prima stagione del teatro Metamorfosi di Rutigliano. A coronarla sarà un appuntamento di altissimo profilo musicale: «Il cielo è pieno di stelle», raffinato omaggio alla musica di Pino Daniele firmato da due protagonisti assoluti del jazz contemporaneo, Fabrizio Bosso (tromba, *in foto*) e Julian Oliver Mazzariello (pianoforte).

L'Agis promuove una mostra itinerante di manifesti d'epoca che raccontano la storia di due generazioni di cinefili Con un documentario sul tema di Alessandro Piva

di **Nicola Signorile**



# Quella saletta vicino al mare I cinquant'anni del cinema Abc

Cinquanta anni di cinema. Di incontri e passioni, di semi piantati e visioni condivise. Il cinema Abc è un contenitore di esperienze per «almeno due generazioni di cinefili baresi - per dirla con Alessandro Piva, autore del documentario *Quella saletta sul mare - Storia di un cinema d'essai – Una comunità di appassionati nata e cresciuta tra una proiezione e un panzerotto sul mare*. Un centro culturale, prima di tutto, all'interno del quale è avvenuta l'iniziazione al cinema di quelle generazioni.

Il primo film scelto per inaugurarlo nel 1976 fu già una dichiarazione d'intenti: *Quant'è bello lu murire acciso* di Ennio Lorenzini raccontava la figura dell'anarchico Carlo Pisacane. L'Abc, nato grazie all'impegno dell'allora presidente dell'Agis Puglia Mario Nuzzolese, è un'enclave cinefila in uno spicchio della città, tra il Faro e la Fiera del Levante, a quel tempo più avvezzo alle lucciole che alla settima arte e oggi dedito soprattutto al passeggio e alle scorribande culinarie estive. La sua cinquantennale vicenda che si celebra in questi giorni - una delle più longeve d'Italia - non è solo una storia di successi, è bene dirlo. Spesso la sala è stata trattata più come un fardello che come un bene da salvaguardare, oggetto di continue chiusure e riaperture; dopo lo stop a «D'Autore», il progetto della Regione Puglia che ne ha consentito a lungo una florida attività, il cinema non ha più trovato pace.

Ora una mostra diffusa in dieci sale di Puglia e Basilicata con 100 manifesti provenienti dal suo archivio storico, celebra i 50 anni di attività, nell'ambito della «Storia di una rinascita», progetto di valorizzazione della Cineteca Abc (dal 2023 sottoposta a vincolo dalla Soprintendenza ai Beni Archivistici e Bibliografici della Puglia). Un archivio che accoglie 33 pellicole complete e 8 mila manifesti (oltre a 1008 da collezione privata), databili tra il 1960 e il 2003. Nei giorni dell'esposizione, nelle sale coinvolte, sarà anche proiettato il documentario diretto da Piva, anch'esso parte del progetto di valorizzazione, che racconta la sala d'essai attraverso le voci dei protagonisti e degli affezionati frequentatori dell'Abc e il restauro delle locandine e delle pellicole dell'archivio a cura di Librarti e del laboratorio cinematografico Movie and Sound Firenze diretto da Marco Pagni Fontebuoni.

La mostra è già partita al Red Carpet di Monopoli, al Roma di Cerignola, nei cinema Guerrieri di Matera e Andrisani di Montescaglioso, durante il festival «Cinecreando». Venerdì al via al DB d'Essai di Lecce, con intervento di Sara Greco. Il 27 aprile al Verdi di Martina Franca, inaugurazione con manifesti di proprietà del cinema stesso, che vanno dal 1940 al 1966; in sala, Alessandro Piva e Giulio Dilonardo, presidente Agis-Anec Puglia e Basilicata. E ancora, il 27 a Potenza, nel cinema Due Torri, con Antonio Califano. Il 28 due appuntamenti: a L'Altrocinema di Foggia, con l'intervento di Fabio Prencipe, e a Bisceglie, nel Politeama Italia, con Ivan Chetta. Infine, al Moderno di Tricase il 30, con gli interventi di Matteo Chiariello, Giovanni Carità e Alfredo Di Giuseppe.

Una festa tra Puglia e Basilicata che dovrebbe servire a chiarire il ruolo delle sale come l'Abc: un servizio pubblico di formazione a un cinema diverso e necessario, una fondamentale funzione culturale che struttura comunità, stimola aggregazione, dà identità ai quartieri. Qualcosa che è d'obbligo sostenere, al pari di teatri e fondazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Info**

- Il cinema Abc compie 50 anni. Per celebrarli, valorizzando il patrimonio che l'Abc custodisce, ecco il progetto di valorizzazione «Storia di una rinascita?», con l'organizzazione di una mostra diffusa con 100 manifesti della Cineteca Abc, in 10 sale di Puglia e Basilicata. Nelle sale coinvolte, sarà anche proiettato il documentario *Quella saletta sul mare* di Alessandro Piva.





In alto, l'ingresso del cinema Abc su via Marconi a Bari. La sala cara ai cinefili compie 50 anni e rilancia la sua memoria mettendo in mostra alcuni pezzi della sua collezione di manifesti d'epoca: a sinistra, Elephant Man di Lynch al Red Carpet, sopra al Guerrieri di Matera

**Collegium**

## Serata Chaplin tra musica e immagini all'Abeliano

Questa sera a Bari, alle 20.30 al Nuovo Teatro Abeliano per la trentunesima stagione artistica del Collegium Musicum, va in scena il concerto intitolato «Un poeta del silenzio e della melodia. Charlie Chaplin e le sue colonne sonore», con introduzione ed elaborazioni video del musicologo e giornalista Livio Costarella e il quartetto dei Solisti del Collegium, formato da Antonio Piccialli (pianoforte), Giambattista Ciliberti (clarinetto), Paolo Debenedetto (sassofono) e Stefano Baldoni (percussioni). Un appuntamento che si muove sul confine tra cinema e musica, costruito come un racconto dal vivo: Livio Costarella guiderà il pubblico in un percorso attraverso la filmografia di Chaplin, alternando la visione di sequenze tratte dai suoi film a momenti di approfondimento e commento.





Sopra, Charlie Chaplin. Sotto, Livio Costarella *(foto Lapolla)*

**Un Ep per l'estate**

# Ecco le «Vacanze di massa» di Giargo

**L'uscita**

- È disponibile da venerdì 17 aprile *Vacanze di massa del genere umano*, il nuovo EP di Giargo & Baia Zaiana prodotto da Tommaso Colliva per l'etichetta Woodworm / Futures Label.

«L'ep è per me una specie di cassetta per le vacanze, un piccolo libro da portarsi dietro tra le campagne abbandonate e le spiagge piene di gente a ferragosto. Tra le parole e le atmosfere dei quattro brani, convivono l'angoscia e il desiderio di stare da soli, del conoscersi nonostante le tentazioni e i labirinti mentali e fisici che ogni giorno o quasi ci ritroviamo ad affrontare». Esce il 17 aprile per Futures label e Woodworm publishing il nuovo ep di Giargo, progetto musicale di Giorgio Michele Longo, artista foggiano naturalizzato bolognese. Al suo fianco Baia Zaiana, ensemble di musicisti con cui si esibisce dal vivo e arrangia i suoi brani.

La musica lo accompagna da sempre: «A tredici anni guardavo le ragazze tra i corridoi della scuola e per le strade della città, e non essendo un adolescente particolarmente coraggioso mi resi conto che forse l'unico modo per approcciarmi a loro fosse scrivere canzoni», dice. Con le ragazze poteva anche non andare bene. Ma non ha mai smesso di fare musica. Perché sentiva il «bisogno di scrivere ogni giorno e di avere una specie di stella polare da seguire». Ed è proprio quella stessa stella che lo ha portato nel 2023 alla sua prima raccolta di inediti, l'ep *Amure*, a cui segue, nel 2024, la sua opera di esordio, *Boxe*.

Dopo due anni riparte: il nuovo progetto, a partire dal 16 aprile, sarà accompagnato da un tour promozionale in diverse città, «Dialoghi sopra le Vacanze di massa del genere umano», durante il quale si parlerà anche delle tematiche e degli immaginari del nuovo ep. A comporlo sono quattro brani (*Vacanze di massa del genere umano*, *Atmosfera*, *Diavolo in pelliccia* e *Labirinto*) che, con la musica di Baia Zaiana, mirano a reinterpretare in chiave moderna il cantautorato italiano a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, proponendo sonorità jazz funk. E intrecciano, con il filo tessuto da suoni e testi scanditi dal dialetto foggiano, «le assurdità, i desideri e le tentazioni di un mondo contemporaneo che potrebbe essere (come non essere) alla fine dei suoi giorni».



Giorgio Michele Longo, in arte Giargo, foggiano naturalizzato bolognese

Come, passando dal generale al particolare, può esserlo la stessa città natale dell'artista, Foggia: «Molti pugliesi dicono che Foggia non sia Puglia. In un certo senso li capisco, e in parte ne sono felice; questo perché la città in cui sono nato e cresciuto e nella quale in parte vivo, è una specie di città alla fine del mondo, ed è capace di sfuggire ai cliché e ai luoghi comuni sul mare bello, il sole, le orecchiette eccetera - spiega -. Il mio immaginario nasce dalla visione dei parchi giochi abbandonati ai piedi dei palazzi popolari, dai campi di erbacce dove si inseguono i cani, dai mercati dove si muovono donne in pelliccia e zingari con lunghi cappotti scoloriti». E la Puglia? «È per me quello che la gentrificazione sta cercando di nascondere».

**Rosarianna Romano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA


«FANTASIA» Filippo Balducci

# EurOrchestra, torna Piano Festival alla Biblioteca «Sagarriga Visconti»

## Inaugurazione a Bari col concerto di Filippo Balducci

● Le Fantasie sono composizioni che privilegiano l'immaginazione e l'espressione personale, rendendole una delle pagine più affascinanti del repertorio pianistico. Sarà il concerto «Fantasia», di Filippo Balducci, docente al Conservatorio N. Piccinni di Bari, ad inaugurare questa sera, alle 17, nell'Auditorium della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi di Bari, la nuova stagione del Piano Festival San Nicola dell'EurOrchestra, con la direzione artistica di Francesco Lentini e Angela Montemurro.

L'evento rientra nella terza edizione dei Concerti in Biblioteca 2026. Il programma, realizzato in collaborazione con la stessa Biblioteca, comprende sedici concerti, pomeridiani e serali ad ingresso libero. Il recital inaugurale propone la *Fantasia cromatica e fuga in re minore* BWV 903 di Johann Sebastian Bach, la *Fantasia in fa diesis minore* op. 28 di Felix Mendelssohn e la *Fantasia* op. 17 di Robert Schumann. Il Piano Festival San Nicola prosegue mercoledì 6 maggio con Mamma oca e altre storie e il duo pianistico composto da Annamaria Fortunato e Rebecca Ventrella. Mercoledì 20 maggio invece spazio al jazz americano e al tango argentino con il pianista Domenico Balducci nel concerto Da Gershwin a Piazzolla. E ancora tra gli appuntamenti sabato 6 giugno il violinista Michelangelo Lentini interpreterà le Quattro Stagioni di Vivaldi, il 10 giugno il pianista Carlo Angione si esibirà in musiche di Chopin e Schumann, il 21 giugno l'orchestra diretta da Francesco Lentini proporrà La Musica dei luoghi, mentre il 1° ottobre la Giornata internazionale della musica UNESCO sarà dedicata al progetto Donne in Musica Protagoniste. Il cartellone si chiuderà il 19 dicembre con il Concerto di Natale dedicato alle Canzoni contro la guerra.

**Stefania Di Mitrio**

# Memoria, ironia e tanta musica La «ricetta» di Belli

## Il cantautore: «Credo molto nella famiglia Anche nel lavoro il gruppo è decisivo»


SHOWMAN Paolo Belli è anche conduttore televisivo

*di* **FLORIANA TOLVE**

«È straordinario raccontare il dietro le quinte. Ciò che accade lontano dai riflettori, dalla confezione migliore. In tv arriva il prodotto finito, perfetto, ma le cose più buffe avvengono fuori dalla diretta». Quarant'anni di carriera, la voglia di divertire e quella genuina capacità di trasformare ogni narrazione in uno show. Paolo Belli arriva a Barletta domenica 26 aprile al Curci (ore 18.30) con «Pur di far spettacolo», ovvero musica, memoria e ironia condivisa: naturale evoluzione di «Pur di far commedia», *pièce* scritte da Belli e Alberto Di Risio, quest'ultimo ne firma la regia. L'appuntamento è inserito nella 42^ stagione dell'Associazione Curci (circuito Puglia Culture).

**A BARLETTA**
«Pur di far spettacolo» al Teatro Curci
Domenica 26 aprile

Belli svela le vicissitudini affrontate per la costruzione dello show, portando in scena le dinamiche che si creano tra gli artisti. Con lui sul palco Anastasia Kuzmina: un sodalizio nato nel corso di «Ballando con le stelle» dove l'attrice e ballerina ha saputo spronarlo, massacrandolo durante le prove, conducendolo, con la giusta strategia sino alla finale. «La fortuna di incontrarla è pari alla sfortuna». Scherza, Belli. «È una perfezionista, ma ha tirato fuori alcuni miei aspetti che non conoscevo. È proprio questo il cuore dello spettacolo: fragilità, episodi buffi di cui il pubblico prende visione con allegria, scoprendo tra varie canzoni, un cammino denso di difficoltà e comicità».

Accanto alla presenza esplosiva di Anastasia Kuzmina, c'è la collaudata band formata da Juan Carlos Albelo Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma, Enzo Proietti, Gaetano Puzzutiello, Peppe Stefanelli e Paolo Varoli.

«Credo molto nel concetto di famiglia, sia nella vita privata che nel lavoro. Se ti circondi di professionisti validi, con il rispetto e l'ascolto si crea un gruppo fortissimo». Festeggiando i 40 anni di carriera, Belli riflette sul concetto di successo. «Non è solo aver esaudito il mio sogno di bambino. È una medaglia conquistata sul campo, nel tempo, insieme alla mia famiglia, al pubblico, frutto di studio e di una costante voglia di alzare con saggezza l'asticella».

Lo spettacolo si arricchisce di sfumature autobiografiche e di brani composti da giovani emergenti per Paolo Belli. «In scaletta ci sarà il singolo Bellissima, di tre giovani autori romani. Galeffi, Pari e Scirè sono arrivati in studio qualche mese fa mentre stavo registrando e mi hanno detto che avevano una canzone per me: così l'album per l'anniversario è stato momentaneamente accantonato. Una seconda pausa, dopo lo stop dettato nel 2025 da un altro brano: "Voglio tutto l'amore che c'è", scritto per me da Nèra, band di Firenze. Mi piace collaborare, stare in compagnia. Siamo in missione per conto di Dio, diceva John Belusci e la mia missione è quella di portare sorrisi e gioia» sostiene lo showman modenese che rivolge un pensiero affettuoso alla Puglia, terra molto vicina per cultura e calore umano alla sua regione.

«Non vedo l'ora di essere a Barletta. Ma quando vengo in Puglia torno a casa con tre chili in più. Dovete ridimensionare le portate, vi prego». Dai Ladri di Biciclette alle collaborazioni con icone come Billy Preston, Vasco Rossi ed Enzo Jannacci, Belli si prepara a salire sul palco del Curci «Pur di far spettacolo».

## Bitonto, oggi al Teatro Traetta

### Se «Arancia Meccanica» ispira «L'Arrago» di Borgia

Una storia di giovani tra amicizia e violenza, disagio e rabbia nei confronti di un mondo adulto incapace di ascoltarli. Questa sera alle 20 al Teatro Traetta di Bitonto va in scena L' Arrago (produzione Teatri di Bari) che chiude la Rassegna per il Welfare Culturale 2025/26. Liberamente ispirato ad Arancia Meccanica di Anthony Burgess con la regia di Gianpiero Borgia che ha curato la drammaturgia insieme a Christian Di Domenico e Davide Di Domenico, in scena prende forma una narrazione potente che restituisce l'immagine di una città cruda attraversata da tensioni e contraddizioni. I racconti della gang di bulli, fanno rivivere una Bari contemporanea, alterata. Il titolo dello spettacolo indica lo stare arragato che in dialetto barese vuol dire essere in collera con qualcuno. La banda è specchio di una società che spesso cerca di compensare fragilità personali o mancanze, usando il potere sugli altri come scorciatoia per sentirsi riconosciuto. Lo spettacolo è dunque un viaggio attraverso le ferite della gioventù e le storie che popolano i vicoli di una città qualsiasi. Al centro lo sguardo di un ragazzo di 18 anni, ponte tra il mondo adolescenziale e quello adulto. Durante lo spettacolo è previsto Portami con te!, laboratorio creativo per bambini a cura di Ma-Mamma. Info 0803742636. *[S. D. M.]*


C. Di Domenico

# Rassegna itinerante per ricordare i 50 anni dell'Abc

## Si punta a valorizzare la cineteca

*di* **ALICE SCOLAMACCHIA**

Il Cinema Abc di Bari compie cinquant'anni. Fondato nel 1976, a pochi passi dal mare, è una delle sale d'essai più longeve d'Italia e un presidio culturale che ha formato generazioni di spettatori. Per celebrare il cinquantenario nasce «Storia di una rinascita», progetto di valorizzazione della Cineteca Abc che intreccia memoria e diffusione territoriale: una mostra con cento manifesti originali, allestita in dieci sale tra Puglia e Basilicata, e la proiezione del documentario *Quella saletta sul mare – storia di un cinema d'essai*, del regista barese Alessandro Piva.

L'iniziativa, sostenuta da Puglia Culture, mette al centro il patrimonio dell'Abc, riconosciuto quattro anni fa, nel 2022, di rilevanza storica dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia. I manifesti esposti provengono dall'Archivio storico del cinema, insieme a pellicole e volumi che raccontano mezzo secolo di attività.


«D'ESSAI» Il cinema ABC

Il documentario, prodotto da Abc Impresa Culturale e Creativa – Società Benefit e realizzato da Seminal Film con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Puglia, accompagna la mostra con proiezioni commentate dal regista e da studiosi. Il film, presentato in anteprima alla 17ª edizione del Bif&st, ricostruisce la storia della sala barese attraverso le voci di chi l'ha vissuta, tra cinefilia, socialità e formazione culturale.

La rassegna è già partita con le prime tappe a Monopoli, Montescaglioso, Matera e Cerignola. Il calendario prosegue il 24 aprile a Lecce, il 27 tra Martina Franca e Potenza, il 28 a Foggia e Bisceglie, per concludersi il 30 aprile a Tricase. Un itinerario che restituisce il senso di una comunità diffusa, nata attorno a uno schermo e cresciuta nel tempo. A guidare il progetto sono Giulio Dilonardo, Claudio Valente e Francesca Rossini. Un lavoro che non si limita alla celebrazione, ma rilancia il ruolo delle sale come luoghi vivi di cultura e partecipazione.

# Sotto le stelle di Pino

## Rutigliano, Bosso e Mazzariello al concerto in memoria di Daniele

● Giovedì 23 aprile, al Teatro Metamorfosi di Rutigliano, va in scena alle 21 «Il cielo è pieno di stelle», omaggio a Pino Daniele firmato da Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello, tra i protagonisti del jazz italiano contemporaneo.

Il progetto nasce come rilettura musicale del repertorio del cantautore napoletano, ma si sviluppa come un percorso più ampio: non una semplice esecuzione, bensì una reinterpretazione capace di restituire nuove sfumature sonore e un ritratto inedito, centrato sulla forza delle melodie e sulla loro apertura al linguaggio jazz.

Il repertorio attraversa diverse stagioni della produzione di Daniele, da «Napule è» a «Je so' pazzo», da «Quanno chiove» a «Quando», fino a «Allora sì» e «Sicily», quest'ultima nata dalla collaborazione con Chick Corea. Un itinerario che mette in luce la complessità di una scrittura capace di intrecciare blues, rock, funk e jazz.

Il tributo ha preso forma dal vivo nel 2022 su invito del giornalista Ernesto Assante e, dopo numerose date in Italia e all'estero, è diventato nel 2024 un album pubblicato da Warner Music.

Un progetto che conferma la vitalità di un'eredità musicale ancora capace di dialogare con il presente, rinnovandosi senza perdere profondità e riconoscibilità.

Per informazioni: Botteghino teatro, via Porta Nuova 40, Rutigliano. *[Al. Scol.]*


DOMANI ALLE ORE 21
Fabrizio Bosso e Julian Mazzariello

# Note d'autore al «Piccinni»

## Bari, nella «Giornata Mondiale del Libro» iniziativa al Conservatorio

● Libri e musica si incontrano nel segno della «pugliesità» al Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari: l'appuntamento si svolgerà oggi, per celebrare la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, con una nuova edizione di «Note d'autore. Presentazione di libri con commenti e interludi». Dalle 15 alle 18, tra la Biblioteca e il *foyer* dell'Auditorium «Nino Rota», si susseguiranno quattro presentazioni "flash" da trenta minuti, coordinate dalla docente bibliotecaria Maria Grazia Melucci, in un percorso che intreccia ricerca musicologica, didattica e memoria territoriale.

Il programma attraversa epoche e linguaggi: dal metodo pianistico «Scale e Arpeggi. Metodo progressivo» di Sara Moro e Andrea Siano alle indagini storiche di Claudio Ermogene Del Medico sull'arte organaria in Terra di Bari; dalla ricostruzione biografica e catalografica di Gaetano Veneziano, firmata da Maurizio Rea e Antonio Dell'Olio, fino allo studio wagneriano di Adele Boghetich, nel solco delle celebrazioni per la Tetralogia e il festival di Bayreuth.

A chiudere, un interludio raro con musiche di Gabriele Leone, affidato al mandolino di David Stefanovic. L'iniziativa, aperta al pubblico senza prenotazione, si inserisce nel «Maggio dei Libri», ribadendo il valore sociale della lettura come strumento di crescita e condivisione culturale.

**Livio Costarella**


PAROLE E SUONI
La Biblioteca dell'Auditorium «Nino Rota»

il Tacco di Bacco



**Sfoglia le città**

Altamura
Andria
Bari
Barletta
Bitonto
Brindisi
Ceglie Messapica
Corigliano d'Otranto
Foggia
Francavilla Fontana
Gallipoli
Gioia del Colle
Gravina in Puglia
Grottaglie
Lecce
Manduria
Martina Franca
Monopoli
Ostuni
Otranto
Peschici
Putignano
Ruvo di Puglia
Sava
Taranto
Trani

**BISCEGLIE**

Agenda eventi
Arte e fotografia
Beneficenza
Cabaret & Comedy
Cinema
Classica e Lirica
Concerti
Danza e balletto
Enogastronomia
Escursioni
Eventi geek
Eventi per bambini
Eventi sportivi
Incontri culturali
Jazz e dintorni
Laboratori e workshop
Mercatini
Musical
Pet friendly
Teatro
Vita notturna

*Questa pagina fa parte del nostro archivio!*
*Per conoscere il calendario aggiornato, clicca qui .*

**Martedì 28 aprile 2026**

INGRESSO LIBERO

Teatro Politeama Italia Bisceglie

# Il Politeama Italia festeggia i 50 anni del Cinema ABC

CINEMA INCONTRI CULTURALI




**Il Politeama Italia si unisce alla grande festa del Cinema ABC di Bari, che nel 2026 compie cinquant'anni di attività**. In sinergia con altre realtà cinematografiche di Puglia e Basilicata, la storica struttura biscegliese, che ha da poco celebrato il traguardo dei propri cent'anni di attività, è stata selezionata per ospitare il progetto di valorizzazione della Cineteca ABC intitolato “Storia di una rinascita”.

Si tratta di un riconoscimento di grande prestigio che inserisce il Politeama Italia in un'esclusiva rete interregionale di sole dieci sale d'eccellenza, affiancando capoluoghi e piazze storiche come Lecce, Matera, Potenza e Foggia. **L'obiettivo comune è omaggiare il**

**DA NON PERDERE**

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

**SPONSOR**

Spettacoli e concerti in promozione.

**FREE ENTRY**

Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

**ARTE E FOTOGRAFIA**

Tutte le mostre in corso.

**DOVE MANGIARE NELLA VICINANZE**

BIRRIFICIO ARTIGIANALE
Microbirrificio Bibere
3 minuti

RISTO-PUB
Rocket King
4 minuti

**STAMPA GLI EVENTI DI OGGI**

Eventi di oggi a Bisceglie in formato PDF.

**CALENDARIO**

Luglio 2026 (534)
Agosto 2026 (283)
Settembre 2026 (43)
Ottobre 2026 (23)
Novembre 2026 (49)
Dicembre 2026 (19)
Gennaio 2027 (6)
Febbraio 2027 (6)
Marzo 2027 (6)
Aprile 2027 (3)
Maggio 2027 (1)
Giugno 2027 (2)
Agosto 2027 (3)

**EVENTI PIÙ POPOLARI IN INCONTRI CULTURALI**

COSA CERCHI?

- Centri benessere
- Dove bere
- Dove dormire
- Dove mangiare
- Golosità
- Librerie e...
- Luoghi romantici
- Musei, gallerie...
- Parchi, boschi,...
- Spiagge e lidi
- Teatri e auditorium

**mezzo secolo di vita del Cinema Abc, una delle salette d'essai più longeve d'Italia, fondata nel 1976**.

**Gli spazi del Politeama Italia stanno già ospitando una preziosa selezione dei cento manifesti storici provenienti dall'Archivio della Cineteca Abc**, un patrimonio dal valore inestimabile la cui rilevanza è stata ufficialmente riconosciuta nel 2022 dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia che vedrà un appuntamento martedì 28 aprile a partire dalle 19.

Ad arricchire l'evento espositivo sarà la proiezione speciale del film documentario "Quella saletta sul mare - storia di un cinema d'essai" (2024), diretto dal celebre regista Alessandro Piva e presentato in anteprima alla diciassettesima edizione del Bif&st. **La serata biscegliese sarà impreziosita e guidata dall'intervento in sala dell'esperto cinematografico Ivan Chetta, che accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso la memoria e l'evoluzione della cultura audiovisiva del nostro territorio che poi lascerà spazio alla proiezione del grande classico "Il monello" scritto, prodotto, diretto, interpretato e musicato da Charlie Chaplin**.

"Le mura del cinema Abc racchiudono le suggestioni di uno scrigno dei ricordi per almeno due generazioni di cinefili baresi – commenta il regista Alessandro Piva -. Una comunità di appassionati nata e cresciuta tra una proiezione e un panzerotto sul mare. C'è talora chi ha deciso, seduto a una di quelle scomode poltrone, che il cinema e la cultura sarebbero stati la sua vita. Non solo: attraverso il racconto del restauro delle locandine e delle pellicole dell'archivio ABC, e negli occhi degli studenti di oggi che riscoprono l'intimità con il grande schermo, "Quella Saletta sul Mare" mentre ci parla di un presente che è "Viva il cinema", ci augura anche un futuro in cui "Il cinema viva!".

Il progetto è realizzato con il sostegno di Puglia Culture (Palinsesto Unico Annuale delle attività Culturali e di Spettacolo dal Vivo anno 2025 a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione – Del. CIPESS n. 6/2025 POC Puglia 2021/27 – Area Tem. 03 Competitività imprese - Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Piano strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 2025-2030", di cui alla DGR n.1910 del 21/11/2025 "Progetto di valorizzazione della Cineteca ABC, storia di una rinascita").

**La proiezione avrà inizio alle 19 con ingresso gratuito per maggiori informazioni è possibile recarsi presso botteghino del Politeama Italia, in via Montello 2**.
Web: politeamaitalia.com/il-poli...

**Bisceglie (Barletta Andria Trani)**
**Teatro Politeama Italia**
**Via Montello, 2**
**ore 19:00**
**ingresso libero**

CONDIVIDI

SEGNALA

1



**Grottaglie**
Mercoledì 15 luglio 2026
Concerto Napoli - Tra Anima e Voce

2



**Martina Franca**
Giovedì 16 luglio 2026
About Blank - Evanescenze - Giovedi 16 Luglio

3


**Taranto**
Domenica 19 luglio 2026
Domenica 19 Luglio, Minicrociera: Taranto tra Mare, Musica e Stelle. Musica Live e aperitivo